



Il consigliere Comunale
del PDL

Gioenzo Renzi

Rimini 12.11.2009

Egr. sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Area in fregio al lungomare: Hotel Patrizia, autorizzata la costruzione di una torre di 7 piani sull'area acquisita per usucapione dopo il mancato ricorso in appello del Comune.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che in data 18.03.2006 il Tribunale di Rimini emetteva sentenza con la quale riconosceva l'acquisizione per usucapione ventennale dell'area in fregio al lungomare di mq.600 a favore del sig. Giulio Biotti, proprietario dell'Hotel Patrizia;

che tale sentenza è divenuta esecutiva ai sensi di legge per il mancato ricorso in appello da parte del Comune di Rimini avverso la suddetta sentenza, per scadenza del termine di impugnazione (1 anno e 45 giorni), causa disguidi intercorsi tra l'Ufficio Legale del Comune e lo Studio Legale esterno incaricato di seguire la vertenza;

che l'area acquisita per usucapione è stata stimata per un valore di circa 1.000.000,00 di euro, corrispondente al danno subito dal Comune per la perdita del suddetto terreno;

richiamato

la nota in data 14.06.2007 del Segretario Direttore Generale del Comune con la quale si registra il disguido avvenuto tra lo Studio Legale esterno e l'Ufficio Legale del Comune e il mancato ricorso in appello del Comune e si annuncia che l'Amministrazione Comunale a fronte della perdita patrimoniale subita non potrà esimersi dal darne formale segnalazione alla Corte dei Conti;

atteso

che sulla vicenda delle aree in fregio risultano pendenti altri ricorsi in appello promossi dal Comune nei confronti di altre sentenze di primo grado che lo hanno visto soccombere sul diritto di usucapione riconosciuto ai privati e di cui non si hanno più notizie;



Il consigliere Comunale
del PDL

Gioenzo Renzi

verificato

che in data 6/11/2009 è stata rilasciata dal Comune di Rimini specifica autorizzazione all'esecuzione dell'ampliamento dell'Hotel Patrizia quale conseguenza dell'acquisizione per usucapione dell'area in fregio al lungomare;

che tale autorizzazione consente in pratica la realizzazione di una torre alta 7 piani + interrato, dinnanzi all'Hotel Patrizia, sul terreno acquisito di mq. 600;

chiede

- 1) se la formale segnalazione alla Corte dei Conti, annunciata dal Segretario Direttore Generale del Comune con la nota del 14.06.2007, ha avuto seguito e quali riscontri si sono avuti in merito, a fronte di un danno erariale stimato di circa 1 milione di euro;
- 2) quanti sono a tutt'oggi i ricorsi in appello attivati dal Comune sulle sentenze di 1° grado che hanno visto il Comune soccombente per le aree in fregio al lungomare e quale è lo stato del loro iter giudiziario alla data odierna;
- 3) se l'Amministrazione Comunale nel concedere l'autorizzazione edilizia, rilasciata in data 06.11.2009 per l'ampliamento dell'Hotel Patrizia, ha valutato anche il forte impatto ambientale, con la realizzazione di una torre alta 7 piani in rottura con l'attuale linearità degli alberghi e in particolare di quelli vicini che si sentono, inoltre, penalizzati per la perdita di parte della loro visualità;
- 4) se la suddetta concessione del permesso di ampliamento non possa configurarsi come un pericoloso precedente che potrà alterare in modo irrazionale il paesaggio del nostro lungomare;
- 5) per quali ragioni l'Amministrazione Comunale a conoscenza da ben 2 anni della possibile conseguenza che sarebbero derivate da questa nuova situazione, non si è preoccupata di adottare un qualunque provvedimento (variante urbanistica o altro), che avesse impedito il verificarsi di questa mostruosità urbanistica;
- 6) se l'Amministrazione Comunale non ritenga doveroso adottare subito una variante urbanistica che impedisca il rilascio di autorizzazioni a costruire di questo genere in attesa delle soluzioni che saranno previste dal nuovo Piano Strutturale;
- 7) se l'Amministrazione Comunale a fronte di tale generale permissivismo non ritenga opportuno accertare le eventuali responsabilità di chi (amministratori o dirigenti) ha causato il crearsi di questa incredibile situazione, affinché ciò non debba ripetersi anche in futuro.

Gioenzo Renzi